

Scritto da La redazione
Martedì 27 Luglio 2010 16:25



Proseguono le **riunioni operative sulla S.S. 172 “dei trulli”**, convocate dall’assessore regionale alle Opere pubbliche e Protezione civile

Fabiano Amati

, con lo

scopo di verificare l’adempimento agli impegni presi da parte di tutti i soggetti interessati e di programmare le prossime azioni utili ad aprire i cantieri per i lavori di messa in sicurezza della strada.

Nell’incontro di questa mattina, l’Anas ha confermato l’impegno ha preparare il **progetto definitivo**

del

tratto

Casamassima – Putignano

entro il

30 ottobre 2010

e si è impegnata ha predisporre il

progetto preliminare

del tratto

Putignano – Alberobello – Locorotondo

entro il

15 maggio 2011.

Al tavolo operativo, hanno partecipato il consigliere regionale **Donato Pentassuglia**, i rappresentanti dell’Anas e dei Comuni di Casamassima, Turi, Putignano, Alberobello, Locorotondo, Martina Franca, Fasano. Per l’amministrazione comunale di Putignano è intervenuto

l’assessore ai lavori pubblici Saverio Campanella

I PROSSIMI OBIETTIVI - Dopo aver verificato l'avvenuto adempimento agli impegni assunti da parte di tutti i presenti al tavolo tecnico, sono stati fissati i prossimi obiettivi: relativamente ai lavori sul tratto "Orimini", che giunge fino a Martina Franca, l'Anas convocherà la conferenza di servizi **entro il 15 settembre prossimo.**

Rispetto alla SS 172 dir., nel tratto **Fasano-Locorotondo**, entro il **31-12-2010** sarà presentato il progetto definitivo, mentre entro il **15-5-2011**

invece, l'Anas predisporrà il progetto preliminare del tratto **Putignano-Alberobello-Locorotondo**

. Infine, resta confermato l'impegno a predisporre il progetto definitivo del tratto **Casamassima-Putignano entro il 30-10-2010**

"Queste riunioni – ha detto l'assessore Amati - risultano sempre molto utili per verificare se ognuno rispetta gli impegni presi, compiendo il proprio dovere, e per fissare i prossimi obiettivi. La SS 172 è una strada complessa, con una serie di diramazioni, ed è per questo che c'è l'evidente necessità di non tralasciare nulla nella **fase tecnico-amministrativa** utile ad aprire i cantieri. Credo che questa vicenda meriti la giusta attenzione e vada seguita passo dopo passo, con costanza e dedizione, perché ogni volta che si verifica un incidente su quella strada è come se venisse sferrato un pugno in faccia a tutti noi. Siamo certamente ad un punto di svolta – ha concluso - ma è chiaro che sull'intera questione pende ancora la

vicenda economica

, rispetto alla quale

apriremo presto un dialogo con il Ministero delle Infrastrutture

, che fino a questo momento ha mostrato disponibilità".